

RESPINTE I E ASSURDE E ANTICOSTITUZIONALI TESI DEL PADRONATO

Proposte della CGIL alla Confindustria per normalizzare la situazione sindacale

Gli industriali della birra concedono aumenti superiori all'accordo truffa

La segreteria della CGIL ha inviato ieri alla Confindustria una lettera di risposta alla comunicazione padronale del 14 scorso sulla vertenza salariale.

«Siamo spiacenti - inizia la lettera in poche righe - la resistenza sul concetto che l'organizzazione padronale possa stipulare accordi sindacali con rappresentanti di organizzazioni minoritarie contro la volontà dichiarata della grande maggioranza dei lavoratori interessati, pur essendo chiaro, non si può perseguire altro scopo che quello d'imporre limiti a tutti i lavoratori. In tal modo, la grande maggioranza dei lavoratori verrebbe posta nella condizione di dover subire la volontà unilaterale del padronato con un avvio più o meno facile di organizzazioni minoritarie.

«L'ambito della lotta stessa e la dimensione del problema che ne è oggetto, facilitando l'attuazione di un accordo, comprendiamo quale interesse possano avere i datori di lavoro a che la nostra lotta si svolga contemporaneamente in tutte le aziende d'Italia, anziché in ambiti più ristretti. Non è nostra intenzione costituire una lotta in ordine sparso "al regime sindacale che finora ha funzionato abbastanza bene". Al contrario, noi desideriamo ripristinare la normalità dei rapporti sindacali mediante un accordo che sia accettato da tutti i lavoratori.

«Siamo informati, invece, che sulla base del vostro accordo del 12 giugno, sarebbe prevista l'intenzione di modificare unilateralmente alcuni elementi del contratto di lavoro di categoria che sono stati stipulati e sottoscritti anche dalla CGIL. Se queste informazioni sono esatte, vi preghiamo di considerare la gravità di un tale fatto, che avrebbe la inevitabile conseguenza d'inasprire maggiormente i rapporti sindacali e sociali. Nessuno ha il diritto di modificare un contratto stipulato in buona fede.

«Se la Confindustria, al pari della CGIL, desidera davvero il ritorno alla normalità dei rapporti sindacali, noi siamo persuasi che tale possibilità esiste, qualora gli industriali siano disposti a dimostrare una maggiore comprensione verso le giuste richieste di miglioramenti salariali avanzate dalla CGIL. Noi riteniamo che questa possibilità non debba essere ciecamente esaminata in un incontro tra le parti.

«A questo proposito siamo spiacenti che la vostra lettera non abbia specificato in modo inequivocabile l'ordine di priorità delle richieste di miglioramenti salariali. Un contratto identico a quello stipulato il 12 giugno, ma che possa essere di una maggiore soddisfazione. La questione non è di forma, ma di sostanza. D'altra parte, dato che il rinnovo del contratto nazionale di lavoro di importanti categorie sono da tempo scaduti, è che quasi tutti gli altri sono di prossima scadenza.

E' QUESTO IL PIANO DEL SUCCESSORE DI DE GASPERI?

Nuove elezioni preannunciate da Fanfani ai dirigenti d.c.

L'Opposizione e i Sindacati protestano per l'offensiva fatta dal governo al Parlamento, emanando il decreto sui «casuali» mentre già la Camera stava deliberando

La grave scorrettezza compiuta venerdì dal Consiglio dei Ministri che ha deliberato sulla questione dei diritti casuali con un decreto legge, scavalcando e ignorando la Commissione Finanze e Tesoro della Camera, che era appositamente riunita in sede legislativa, ha avuto ieri un seguito a Montecitorio.

«Se voi accetterete le trattative proposte, e queste approssimano a risultati positivi per la CGIL - si potrebbe giungere per questa via e in breve tempo alla soluzione della grave vertenza in atto nei vari settori dell'Industria, nell'interesse ben compreso delle parti e del Paese».

«L'importanza del successo dei lavoratori della birra è stato riportato dai lavoratori della birra e molto con l'avvenuta firma - tra Confindustria e una parte di CGIL, CISL, Unindustria, l'ultimo rinnovo del contratto nazionale di lavoro di alcune categorie, come le lotte sindacali in corso, la Federmezzadri sottolineano l'Associazione degli agrari - servendosi della complicata dei dirigenti nazionali della CISL - ha insistito ulteriormente nel porre condizioni pregiudiziali contrarie ad ogni prassi sindacale, nell'intento evidente di voler assolvere l'organizzazione unitaria dalle trattative.

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».



Fanfani

«La gravità della vertenza salariale è stata portata all'attenzione della Camera dal Senato, che ha approvato il decreto sui «casuali», mentre la Camera stava deliberando sulla legge finanziaria.

ECCESSIVAMENTE DURI GLI ESAMI QUEST'ANNO?

Fermento nelle famiglie per le numerose bocciature

Un esposto dei genitori degli studenti respinti di un istituto liceale di Venezia - Le dichiarazioni di Martino

«Un certo fermento esiste fra gli studenti e i genitori di questi dove l'apparire delle tabelle d'esami: un vero esercito, sembra, di respinti e rimandati. Vogli di protesta si sono levate un po' dappertutto: da Milano a Roma, da Modena a Venezia, da Torino a Palermo. Sono così saliti agli onori della cronaca i ricorsi allo studio di Venezia e al Ministero ha chiesto - e respinti - e solo per questi - l'annullamento collettivo degli esami e la rinnovazione ad ottobre di tutta la prova con una sessione di riparazione per il successivo novembre».

«Il governo, dal canto suo, per bocca del sottosegretario Lucifredi, ha confermato di aver approvato il decreto legge sui diritti casuali, ma ha comunicato insieme di aver respinto i ricorsi. Il decreto, che ha consentito di eludere il problema della partecipazione degli effettivi rappresentanti dei mezzadri e coloni - conclude il comunicato della Federmezzadri - risolve i problemi più urgenti, ma per far cessare gli arbitri padronali, stipulare il nuovo capitolato colonico e per elevare la vibrata protesta di lavoro ad una lotta di massa, dobbiamo agire attraverso la nostra organizzazione, proclamata, per il 10 agosto p. v., una grande giornata nazionale di lotta».

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

PER L'IMMEDIATA APERTURA DELLE TRATTATIVE CON LA CONFAGRICOLTURA

Quattrocentomila famiglie mezzadri scioperano il 10 agosto in tutta Italia

Domani ogni lavoro sarà sospeso nelle campagne senesi

«Col sistema da voi precourato, e applicato il 12 giugno, l'organizzazione padronale, si appropinquerebbe un nuovo privilegio: quello di mettere di volta in volta, a disposizione degli interessati, o della grande maggioranza di essi. Un contratto che manchi di questo requisito basilare (come l'accordo da voi di cui si parla), con organizzazioni che nel complesso non rappresentano che una piccola minoranza dei lavoratori) non ha nessuna validità, né giuridica, né morale.

«L'importanza del successo dei lavoratori della birra è stato riportato dai lavoratori della birra e molto con l'avvenuta firma - tra Confindustria e una parte di CGIL, CISL, Unindustria, l'ultimo rinnovo del contratto nazionale di lavoro di alcune categorie, come le lotte sindacali in corso, la Federmezzadri sottolineano l'Associazione degli agrari - servendosi della complicata dei dirigenti nazionali della CISL - ha insistito ulteriormente nel porre condizioni pregiudiziali contrarie ad ogni prassi sindacale, nell'intento evidente di voler assolvere l'organizzazione unitaria dalle trattative.

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

Riforme e progresso economico obiettivi dei braccianti e salariati

Le decisioni del Comitato centrale della Federbraccianti

«La vostra interpretazione della parola possono, non ha fondamento. La parola possono, invece di quella devono, significa che le organizzazioni sindacali non sono obbligate a stipulare contratti di lavoro; ma quando essi ritengono opportuno stipularli, possono farlo soltanto se, in un accordo unitario, ne hanno garantito le condizioni di equità e la genuina rappresentanza di tutti i lavoratori nelle trattative sindacali, attraverso le quali vengono regolati i loro interessi vitali.

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

Dichiarazioni di Nenni sulla lettera di Phillips

La questione dei rapporti fra P.S.I. e laburisti

«Il compagno Nenni, a proposito di una lettera inviata dal segretario del partito laburista britannico all'on. Saragat, ha fatto la seguente dichiarazione:

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

«L'opposizione è in grado di assicurare che una riforma di questa natura, se non è preceduta dalla riforma della Costituzione, non può che essere un'operazione di facciata, destinata a soddisfare le aspirazioni di una parte della classe dirigente, ma non a risolvere i problemi reali della società italiana».

ABBOZZATEVI A REALTA' SOVIETICA. SICUREZZA EUROPEA. Questo è il grande problema politico del momento. In un articolo su Vie Nuove, l'ex Presidente del Consiglio FERBUCCIO PARRI espone il proprio pensiero e le proprie proposte sulla scottante questione.

Allen Laestof. TESSUTI MODELLO UOMO e SIGNORA. Via C. Balbo 39-A1 Roma. Solo per pochi giorni. GRANDIOSA LIQUIDAZIONE di fine stagione.

Uccide la giovane zia e si getta nel lago di Como. LECCO, 31 - Un giovane di Valmadrera ha ucciso la zia a coltellate, quindi si è gettato con un tufo di 20 metri nel lago di Como. Il fatto è avvenuto stamane nei pressi della frazione la Rocca di Malgrate.